

## Il WWF Abruzzo Montano aderisce alla manifestazione per Gaza all'Aquila

19 Settembre 2025



Il WWF Abruzzo Montano accoglie l'appello alla mobilitazione nazionale per Gaza nelle giornate del 19 e 22 settembre lanciato dalla CGIL, e sarà presente con una sua rappresentanza alla manifestazione prevista dalle 18 di oggi, 19 settembre, a L'Aquila, in Piazza Duomo.

Di seguito la nota:

“Siamo consapevoli del fatto che qualcuno potrebbe vedere in questa adesione uno “sconfinamento” al di fuori del campo d'azione delle associazioni ambientaliste come tradizionalmente inteso. Riteniamo tuttavia imprescindibile, nel momento storico attuale, prendere posizione in maniera netta e ferma contro il genocidio del popolo palestinese, riconosciuto ormai in maniera praticamente unanime dalla comunità internazionale e da svariate organizzazioni umanitarie operanti a Gaza e in Cisgiordania, quali Medici Senza Frontiere ed Amnesty International, solo per citarne alcune. È infatti di pochi giorni fa la notizia che la Commissione di inchiesta indipendente delle Nazioni Unite sui Territori Palestinesi occupati ha stabilito che governo ed esercito israeliano hanno commesso 4 dei 5 atti genocidiari (uccidere; infliggere danni fisici o mentali gravi; infliggere deliberatamente condizioni di vita calcolate in modo da portare, in parte o in tutto, i Palestinesi alla distruzione; imporre misure mirate ad impedire le nascite), come definiti dalla Convenzione sulla prevenzione e la repressione del delitto di genocidio, in vigore dal 1951 e siglata ad oggi da 153

Paesi (Israele incluso).

Sottolineiamo inoltre che la guerra totale portata da Israele a Gaza, come tutte le guerre in sostanza, contribuisce a distruggere non solo decine di migliaia di vite umane ma anche habitat naturali e semi-naturali di enorme valore conservazionistico presenti in Palestina, tramite bombardamenti indiscriminati, incendi dolosi e sbancamenti su vasta scala per la sostituzione dei villaggi palestinesi con nuovi insediamenti di coloni, come denunciato di recente anche da un documento del Chapter Italiano della Società Internazionale di Biologia della Conservazione (*Society for Conservation Biology - Italy Chapter*).

Per tutte queste ragioni, ci uniamo ai milioni di voci che nel mondo stanno chiedendo con sempre più forza alle istituzioni nazionali ed internazionali azioni concrete (sanzioni e boicottaggio economico, revisione degli accordi di cooperazione) contro il governo israeliano per fermare il genocidio a Gaza e l'occupazione illegale di territori in Cisgiordania.”